

SAVONA

Il Savona ha visto la sua nascita nel 1907. Dopo la partecipazione ai campionati maggiori prima della guerra mondiale e nel biennio che seguì, si assentò in Prima Divisione, battendosi sempre brillantemente. Ma il Savona fu, si può dire, l'«eterna seconda» della squadre liguri di Serie C, perché spesso si vide

scalfire il primo posto sul trofeo e quando fu primo — il che gli riuscì quattro volte compresa l'ultima — fu escluso nelle finali. Finalmente la tanto sospirata promozione è arrivata anche per il Savona e i suoi dirigenti, con alla testa il cav. Noceti, hanno subito dato a «valera di voler fare la cose



Martini, Traversa e Caburri in una sosta dell'allenamento



Ernesto Tomasi, proveniente dalla Juventus

Serenò Giansello, proveniente dal Venezia

sul serio per mantenere le nuove posizioni raggiunte dopo tanti sudori. Al buon nucleo di atleti della passata stagione, il Savona ne ha aggiunti altri, e di valore, tanto che non è difficile prevedere che i bianco-blu riusciranno a farsi onore e a distinguersi fin dal primo anno di militanza fra i cadetti.
In ogni settore l'undici è stato rinforzato: in difesa con Martini, Bodini e Rosso; nella mediana con i milanesi Traversa e Giansello; all'attacco con Tomasi, Comini, Bolla, Pomponi e Ferrara. La squadra è quindi ricca di atleti di classe indubbia provenienti dalla «A» e si è così rinnovata, benché non certo rinvigorita. Il Savona ha seguito insomma l'esempio del Bracia 1939-40. E non diremo che l'esperimento creasciano sia fallito, anzi...

IL RUOLINO

Presidente: Cav. Giorgio Noceti.
Gestore: Giorgio Ortá.

Campo di gioco: Campo Polisportiva Fascista (110 x 60).
Colori: bianco-blu.
Portieri: Caburri, Martini (Barnbeckini, Terzi).
Terzini: Bodini (Liguria), Rosso Ermidio (Cavagnaro), Villa Luigi, Bertolotto (Sanremese), Rigotti (Pisa).
Mediani: Traversa Teresio (Milano), Sandroni, Pucini (Messina), Dutto (Biolloce), Giansello (Milano, ex prestito Venezia).
Attaccanti: Vaschetto, Pomponi (Lavorino), Piana, Bolla (Milano), Ferrara Aldo (Varese), Comini (Liguria), Ferraris (Gallaratese), Buchilaga (Carrarese), Gó, Tomasi (Juventus).
Cessioni: Cozzi (Torino, rientra), Viano (Liguria, rientra), Piccoli (Bologos), Argenti, Origone (Iva Savona), Traversa (Sanremese).
Formazione base: Caburri (Martini); Rosso, Bodini; Sandroni, Traversa, Giansello; Ferrara, Pucini, Comini (Vaschetto), Pomponi, Bolla.

SIENA



Alberto Macchi, l'allenatore del Siena.



Una formazione della «squadra dei miracoli». Da sinistra a destra, in piedi: Renoldi, Depas, Biasotto, Romano, Pellegatta, Martelli, Solbiati, Gambini; seduti: Angeletti, Erbini e Passalacqua.



Vittorio Erba, proveniente dall'Atalanta.

l'idea «squadra dei miracoli» è definizione superata per il Siena che, dopo i prodigi conseguiti al suo anno di esordio (1938-39), benché si sia privato di atleti del valore di Manni e Casali, ha saputo rinnovarsi l'anno scorso, classificandosi al quarto posto in classifica. Diremo allora meglio «squadra dei miracoli» e suona bene anche perché l'ing. Ricci, nonchier della società, spende quel tanto di ossigeno che basta a mantenerla in vita senza lasciarsi prendere dalla febbre del tifo, senza abbandonarsi a deliranti spese. Tuttavia se la squadra, nonostante ciò, regge ugualmente, anzi fa strabigliare, bisogna dire che ha ragione

lui, l'ing. Ricci. Quest'anno grandi occasioni non ce ne sono state se si eccettuano i passaggi di Bandini alla Reggina e Pierluigi restituito al Macerata. Gli acquisti principali sono il portiere del Grosseto, Nucensini, un diciottenne ricco di doti, l'interno Erba dell'Atalanta, e il centrocampista Alderotti dell'Empoli. Questo il Siena che ha, si può dire, conservato intatto il materiale atletico della passata stagione. A Macchi, capitano-allenatore, sarà ancora affidata la guida dell'undici. Non possiamo che essere in attesa di nuovi miracoli... Santa Caterina e San Bernardino permissionato.

IL RUOLINO

Presidente: ing. Italo Ricci.
Allenatore: Alberto Macchi.
Campo di gioco: Stadio Comunale Rino Lora.
Colori sociali: bianco e nero.

Portieri: Rubinari, Chellini.
Terzini: Passalacqua, Anzeletti, Lorenzini, Gabbiati.
Mediani: Biasotto, Pellegatta, Loli, De Martelli, Cortini.
Attaccanti: Gambini, Gigli, Renoldi, Depas, Solbiati, Alderotti (Macerata), Erba (Atalanta), Polacchi, Giancotti.
Cessioni: Dandini (Reggina), Piccini (Macerata).
Formazione base: Erbini; Angeletti, Passalacqua, Biasotto, Pellegatta, Martelli; Polacchi, Erba, Alderotti, Solbiati, Castorini.